

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE
DEL LABORATORIO URBANO CULTURALE**

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del Laboratorio Urbano Culturale, d'ora in avanti denominato **L.U.C.**, ubicato sul Lungomare N. Sauro, nell'immobile dell'ex Mercato Ittico. Il **L.U.C.**, di cui si riporta lo schema, è composto dai seguenti locali:

- vano principale d'entrata (Sala Comune) diviso con pannellature scorrevoli "a pacchetto" in due ambienti: lato est per eventi espositivi e luogo d'incontro, lato ovest destinato ad aula per corsi (pittura, teatro, ecc.), proiezioni, teatro, ecc.;
- gli altri ambienti avranno la seguente destinazione, in senso orario: un'aula TV per attività di informazione e formazione, una sala riunioni che all'occorrenza potrà essere utilizzata per le attività di laboratorio oltre che da supporto a manifestazioni varie; due locali per sala di registrazione e prove musicali; una camera oscura per b/n; deposito attrezzi e archivio del L.U.C.; ufficio; vano tecnico; w.c. uomini; w.c. donne; Informagiovani; laboratorio multimediale (n. 3 postazioni PC per elaborazioni e n. 3 postazioni internet per ricerche).

SCHEMA EX MERCATO ITTICO

Lato ex Centro Giovanile

Deposito attrezzi musicali e multim.	Laboratorio prove musicali	Camer a oscura	Deposit o attrezzi e archivio	Ufficio	WC Uomini	WC donne	Informa- giovani
Sala TV, audiovisi vi, materiale informati vo	Sala Riunioni e Laboratori	I I (ante scorrevoli) I I I	SALA COMUNE				Laboratorio multimediale e informatico

Lato

Lungomare N. Sauro

L'immobile, gli impianti, gli arredi e le attrezzature, come riportati nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, sono consegnati all'affidatario per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, per la gestione dell'attività di che trattasi.

ART. 2

OBIETTIVI DEL L.U.C.

La gestione del L.U.C. prevede la realizzazione di una serie di attività che dovranno essere rivolte ai giovani e che dovranno integrarsi con gli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona dell'ambito di Manfredonia, Monte S'Angelo e Mattinata.

Gli interventi, da realizzarsi con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dovranno effettuarsi presso il L.U.C., attraverso iniziative sociali ed economiche legate anche a quella grande risorsa culturale che è il mare.

All'interno della struttura sarà collocato uno sportello informativo dell'"informagiovani", attualmente attivo in altri locali comunali, funzionante secondo propri orari e organizzazione.

La struttura ospiterà anche attività del Ce.Se.Vo.Ca (Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata).

I soggetti interessati dovranno presentare, con le modalità appresso indicate, proposte progettuali destinate al sostegno delle fasce giovanili della popolazione, che abbiano i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere il protagonismo e la partecipazione giovanile ai diversi momenti della vita cittadina (da quello economico a quello culturale, da quello sociale a quello politico e civile);
- migliorare il senso di inclusione dei giovani all'interno della comunità locale, facendo particolare attenzione a quei giovani a rischio di emarginazione;
- promuovere l'espressione artistico-culturale giovanile nelle sue più diverse forme, dall'arte grafica e pittorica a quella musicale, dal teatro al cinema, ecc.;
- sviluppare un'informazione continua per i giovani su questioni riguardanti i corretti stili di vita, le opportunità di socializzazione e di lavoro, poiché il rapido mutamento di abitudini, di modelli di riferimento e valori porta a ritenere che informazioni e conoscenze, debbano essere messe in continua discussione e mai date per acquisite;
- coinvolgere tutti gli attori istituzionali e non (ente locale, scuole, associazioni, ...) in progetti comuni finalizzati a prevenire disagi e a procurare benessere;
- costruire una rete tra centri giovanili, parrocchie, periferie, centri diurni, gruppi sportivi, luoghi di ritrovo, ma anche con i centri anziani per assicurare una corretta comunicazione tra i vari quartieri della città e i vari luoghi di socializzazione;

- promuovere la cultura dell'impresa sociale, quale scelta professionale oggi possibile e praticabile;
- migliorare le possibilità e le opportunità di fare rete tra i giovani del territorio, anche attraverso la creazione di occasioni di confronto e dialogo (forme di gemellaggio) con giovani di altre realtà urbane pugliesi, nazionali ed internazionali;
- favorire in particolare lo scambio e l'incontro con i giovani dei Comuni di Monte Sant'Angelo e Mattinata (oltre che delle frazioni Montagna e Borgo Mezzanone) che abitualmente frequentano Manfredonia.

Le proposte progettuali dovranno tener conto che presso il **L.U.C.** devono essere realizzate attività e servizi articolati nelle seguenti tre macro aree:

a) Partecipazione sociale e politica.

- Consulta giovanile come luogo di incontro fra i giovani, gli amministratori e i rappresentanti degli Enti e delle Istituzioni.
- Rete telematica che attraverso la predisposizione di postazioni informatiche nei Comuni di Monte Sant'Angelo e Mattinata, nonché nelle borgate della Città di Manfredonia (Frazione Montagna e Borgo Mezzanone) contribuisca alla diffusione delle informazioni.
- Forum Permanente finalizzato anche alla costruzione di un portale internet *dei giovani per i giovani*.
- Promozione di iniziative di pace anche in occasioni particolari quali la giornata celebrativa contro la pena di morte, la giornata dell'Infanzia, la giornata della Memoria e la giornata del Rifugiato;
- Gemellaggio con le scuole e centri giovanili di altre Regioni e Paesi per offrire solidarietà a chi ha più bisogno. Il Comune di Manfredonia si è già fatto promotore, insieme alla Diocesi di Manfredonia, della costruzione di una scuola nel Ciad.

b) Creatività nelle arti e nelle scienze

- Creazione di un punto attrezzato per l'osservazione degli astri con il coinvolgimento del Gruppo Astrofili già operante nella Città (Laboratorio Astronomico).
- Realizzazione di luoghi dove poter effettuare prove e registrazioni da parte delle numerose Band musicali della Città.
- Realizzazione di attività culturali legate al tema del mare (rassegne musicali, mostre, concorsi artistici).
- Istituzione e potenziamento di laboratori di arti espressive (cinema, musica, teatro e scrittura).
- Organizzazione di rassegne e produzione di cortometraggi.

- Valorizzazione delle bande musicali e dei gruppi corali già attivi in Città.

Per tali attività sono previsti appositi laboratori quali: Laboratorio Musica, Laboratorio Prove, Laboratorio Fotografia, Laboratorio Video, Laboratorio Voce, Laboratorio Teatro.

Le attività effettuate presso i suddetti laboratori potranno essere a pagamento, previa definizione delle tariffe. Le tariffe devono essere affisse in luogo visibile a tutti.

c) Collaborazione con Enti, informazione e formazione alle imprese sociali e associazioni no profit legate al mare

- Coinvolgimento delle associazioni impegnate in attività legate al mare, quali l'animazione, la cura e la salvaguardia delle spiagge privilegiando per queste attività le progettualità che si prefiggono l'inserimento di soggetti con disabilità.
- Promozione in collaborazione con altri Enti, come l'Università di Foggia – Corso di Laurea in Beni Culturali, di iniziative che stimolino l'interesse per la ricerca archeologica subacquea.
- Incentivare iniziative imprenditoriali legate al mare in collaborazione con l'Istituto Tecnico Nautico e con le associazioni degli artigiani, per la realizzazione di attività di modellismo e di altre forme di artigianato, finalizzate all'allestimento di mostre – mercato.
- Stimolare la creazione di cooperative legate al mare che si facciano promotrici di attività turistiche.

Sono a carico del soggetto affidatario del presente appalto le iniziative scaturenti dalla proposta presentata in offerta, compreso ogni onere connesso alla loro realizzazione (materiale divulgativo, manifesti, soggetti animatori, materiale di consumo ed assicurazione per la responsabilità civile verso terzi nella quale il Comune dovrà essere espressamente considerato come "terzo").

Il Soggetto affidatario è tenuto a garantire la realizzazione delle proprie attività in forma autonoma ed indipendente, nel rispetto di quanto stabilito nella propria proposta progettuale e con riguardo alla pianificazione delle attività proposte dal Comune di Manfredonia nel piano esecutivo di gestione approvato con delibera di G.C. n. 37 del 29/01/2008, agli atti dell'Amministrazione e di quelle proposte dai soggetti aderenti al Protocollo di Rete.

ART. 3

ENTITÀ E DURATA DELL'APPALTO

L'Amministrazione ha calcolato un costo complessivo lordo e onnicomprensivo presunto per la gestione e il funzionamento del L.U.C. Pari ad € 560.000,00 per l'intera durata dell'appalto (anni 4).

Il Comune corrisponderà all'affidatario la somma di € 350.000,00 comprensivi di I.V.A. così suddivisi: € 140.000,00 I.V.A. inclusa, per il primo anno di gestione ed € 70.000,00 annui, I.V.A. inclusa, per i successivi tre anni di gestione, salvo quanto effettivamente dovuto a seguito del ribasso d'asta.

La somma complessiva di € 350.000,00, dedotta l'I.V.A., pari ad € 291.667,00 costituisce la base d'asta del presente appalto su cui il concorrente dovrà presentare la propria offerta al ribasso.

E' onere dell'affidatario del servizio, in coerenza con il piano economico presentato, acquisire ulteriori ricavi (attraverso le tariffe, le sponsorizzazioni, e contributi da parte di altri Enti) al fine di garantire l'equilibrio della gestione, che per l'Ente è stimato in € 140.000,00 annui, come da piano economico finanziario riportato nel Piano Esecutivo di Gestione approvato con Delibera di G.C. n. 37 del 29/01/2008.

La durata dell'affidamento è di anni 4 (quattro), con facoltà per il Comune di Manfredonia di prorogare il contratto, con apposito provvedimento, per un ulteriore periodo di mesi dodici, alle stesse condizioni previste dal presente capitolato.

I pagamenti avverranno con cadenza bimestrale purchè in linea con la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale, presentata dall'aggiudicatario.

ART. 4

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Potranno partecipare alla gara le ditte individuali, le società, i consorzi, le cooperative iscritte alla C.C.I.A.A. e all'albo nazionale delle cooperative, in forma singola o associata ed i soggetti di cui al D.Lgs. 163/06 e s. m. e i., aventi finalità culturali, artistiche, ricreative e socio-educative o in ogni caso riconducibili alle finalità generali del L.U.C..

I soggetti che partecipano in forma associata non potranno concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione.

I raggruppamenti temporanei possono essere già costituiti oppure in fase di costituzione.

L'oggetto sociale dovrà prevedere lo svolgimento di attività conformi a quelle oggetto del presente appalto.

Detti soggetti devono dimostrare con adeguata documentazione di aver gestito almeno per un anno, nell'ultimo triennio, attività similari a quelle oggetto del presente affidamento e presentare idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito a dimostrazione della capacità economica e solvibilità della ditta.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di partecipazione sopraindicati (salva la facoltà di avvalimento); che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; che si sono avvalsi di piani individuali di emersione dal lavoro nero di cui alla legge 18.10.2001 n. 383, a meno che il periodo di emersione sia concluso; che hanno commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art.43 del d.lgs 268/1998.

ART. 5

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Manfredonia, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere o mediante agenzia di recapito, esclusa la consegna diretta agli uffici comunali da parte dei partecipanti, non più tardi delle ore 13,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara un plico sigillato, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Manfredonia, con la seguente dicitura:

“OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO _____ RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE – PROGETTO L.U.C. (LABORATORIO URBANO CULTURALE) – PROGRAMMA "BOLLENTI SPIRITI".

All’interno di detto plico saranno contenute tre buste distinte riportanti, rispettivamente, le seguenti indicazioni:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta B – OFFERTA PROGETTUALE

Busta C – OFFERTA ECONOMICA

Non verranno ammesse alla selezione le proposte che non rispettano le norme di presentazione suddette.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione entro la scadenza indicata il concorrente sarà escluso dalla selezione.

In presenza di una sola offerta si procederà ugualmente all’aggiudicazione, sempre che l’Amministrazione Comunale ritenga valida la proposta progettuale e congruo il prezzo offerto.

LA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere la seguente documentazione:

1. Copia del capitolato d’oneri, firmato per accettazione dal concorrente in ogni sua pagina priva di qualsiasi modifica, integrazione, cancellatura o abrasione non regolarmente convalidata. In caso di raggruppamento il capitolato deve essere firmato da tutte le imprese raggruppate, a pena di esclusione.
2. Cauzione provvisoria di € 5.833,34 pari al 2% dell’importo a base d’asta, ai sensi dell’art. 75, del D. Lgs. 163/2006.
3. Ricevuta del versamento del contributo a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici pari a € _____ (Euro _____), a pena di esclusione, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare, a pena di esclusione, copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- versamento sul c/c postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- a) il codice fiscale del partecipante
 - b) il seguente CIG (Codice Identificativo Gara): " _____".
4. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta, con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso attestante:
- a) di accettare, senza alcuna riserva, tutte le condizioni del citato capitolato;
 - b) di assumersi tutti gli oneri indicati nel citato capitolato, dei quali ha preso esatta e chiara conoscenza;
 - c) di essere iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio per attività conforme a quella oggetto del presente capitolato e relativi elementi identificativi, e per cooperative o consorzi, di essere iscritti nell'Albo Nazionale delle Soc. Cooperative;
 - d) che l'offerta tiene conto di quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 626/94;
 - e) di aver presentato una sola offerta; di non essere associato ad altre ditte che partecipano alla presente gara, di non avere rapporti di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con altre ditte concorrenti, né la relativa offerta è collegata con altra/e offerta/e imputabile ad un unico centro decisionale;
 - f) i consorziati per i quali il consorzio concorre, (solo per i consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett. b. e c. del D. Lgs. 163/2006) e che gli stessi sono in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa;
 - g) di obbligarsi a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti e ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale e negli accordi locali integrativi in vigore;
 - h) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - i) che nei confronti del titolare e del direttore tecnico in caso di ditta individuale, del socio e del direttore tecnico nel caso di s.n.c. o dei soci e del direttore tecnico nel caso di s.a.s., degli

amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico negli altri tipi di società, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

- j) che nei confronti del titolare e del direttore Tecnico in caso di ditta individuale, del socio e del direttore tecnico nel caso di s.n.c. o dei soci e del direttore tecnico nel caso di s.a.s., degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico negli altri tipi di società, o consorzio, non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, in caso positivo il concorrente deve indicare tutte le condanne, comprese le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione; (è comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva C.E 2004/18, e che non ci sono soggetti (titolari, direttori tecnici, soci, amministratori muniti di potere di rappresentanza) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sanzionati penalmente o che, in caso positivo, l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- l) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione stessa, e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- n) di non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- o) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;

- p) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione Italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12.03.1999, n. 68; ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti);
 - r) che non sono sussistenti misure cautelari interdittive, ai sensi del D.lgs. 231/2001 ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione, compresi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4.07.2006, n.223, convertito con la legge 4.08.2006 n. 248, come modificato dall'art.5 della Legge n. 123 del 3.8.2007;
 - s) che nei confronti della ditta non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informativo;
 - t) di non «essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n.383», ovvero di «essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001 ma che il periodo di emersione è concluso»;
 - u) di non aver commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art.43 del d.lgs 268/1998 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
 - v) il numero di fax per la corrispondenza;
 - w) le attività che intende eventualmente subappaltare a terzi, limitatamente ai servizi indicati nell'art. 24 del capitolato d'oneri.
5. Di aver gestito per almeno un anno, nell'ultimo triennio, attività simili a quelle oggetto del presente appalto, con buon esito e senza incorrere in risoluzione anticipata, con l'indicazione delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati resi, la data, l'importo netto fatturato. Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 163/2006 i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi.
- In mancanza, ai sensi della normativa vigente, il concorrente può produrre apposita dichiarazione sostitutiva:
6. Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno DUE Istituti di Credito a dimostrazione della capacità economica e della solvibilità della ditta partecipante in relazione al valore dell'appalto.

PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI:

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzi.

Nel caso di A.T.I. i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, co.1, lett. e) del sopracitato Decreto, essi dovranno presentare in sede di offerta, nelle modalità previste dalla legge, l'atto costitutivo del consorzio in originale o copia autentica, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di associazioni temporanee e consorzi, di cui all'art. 34, co. 1 lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti in associazione.

In tal caso:

- la documentazione amministrativa dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- le imprese dovranno indicare, a pena di esclusione, le parti della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese riunite o consorziate;
- i requisiti di qualificazione posseduti da ciascun soggetto devono essere adeguati alle attività che saranno eseguite dagli stessi.
- l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite;
- l'allegata "istanza di ammissione e dichiarazione" di cui al punto 4) deve essere presentata da ciascuna impresa costituita in associazione temporanea o consorzio;
- i requisiti richiesti ai punti 4 - 5 e 6 devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

I consorzi di cui all'art. 34, co.1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalle gare sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza si applica l'Art. 353 del Codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi che intendono avvalersi di propri consorziati per l'esecuzione della prestazione del servizio dovranno attestarne il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa.

E' vietata, nei limiti di legge, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E', inoltre, vietata l'associazione in partecipazione.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

AVVALIMENTO

7. Le imprese che ricorrono all'avvalimento dovranno, a pena di esclusione dalla gara, produrre la seguente documentazione:

7.a) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come da facsimile allegato al presente bando, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara di cui ai punti 5 e 6, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

7.b) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, come da facsimile allegato al presente bando, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso con cui:

- attesta il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34, del D.Lgs. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui al citato art. 34, co. 2, con una delle imprese che partecipano alla gara;

7.c) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto 7.c), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria.

Non è consentita, a pena di esclusione, che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

LA BUSTA “B – OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA” dovrà essere debitamente chiusa, a pena di esclusione, e dovrà contenere, in coerenza con quanto previsto nel piano esecutivo di gestione approvato con delibera di G.C. n. 37 del 29/01/2008, agli atti di questa Amministrazione:

A) PROPOSTA PROGETTUALE

Si riporti in particolare:

a 1) la relazione degli interventi che si intendono realizzare riguardanti le seguenti attività:

- Servizi culturali e ricreativi volti a sostenere la creatività giovanile e lo sviluppo di nuove competenze;
- Servizi di supporto alla coesione sociale, all'integrazione ed all'accoglienza dei giovani a “rischio di devianza” o comunque in particolari situazioni di difficoltà, svantaggio e/o discriminazione;
- servizi di formazione ed informazione, con particolare attenzione all'utilizzo di nuove tecnologie, soprattutto nel campo della comunicazione di massa;
- attività finalizzate ad elevare tra i giovani il senso di appartenenza alla loro comunità ed il grado di partecipazione alla vita di quest'ultima;
- azioni di educazione in materia ambientale e di sviluppo sostenibile;
- azioni volte alla riscoperta degli antichi mestieri ed alla valorizzazione di competenze e professionalità artigiane, con particolare riferimento al mare.

a.2) Metodologia proposta.

- le modalità di gestione della struttura, organizzazione, tempi e calendario di funzionamento;
- attività promozionali e divulgative;

a.3) Piano degli investimenti e relazione economica.

- Gli eventuali investimenti da effettuare saranno quelli necessari ad adibire effettivamente la struttura a tutte le attività previste nella proposta presentata in offerta. Perciò dovranno essere indicati gli eventuali beni da impiantare ed il costo connesso, con presentazione dei relativi preventivi di fornitura delle attrezzature.
- Piano economico finanziario, relativo sia alla parte dei costi che a quella dei ricavi, per il 2°, 3° e 4° anno di gestione, da cui emerga il mantenimento dell'equilibrio di gestione, con allegata relazione illustrativa dei ricavi ulteriori previsti e dei costi analitici da sostenere.

a.4) Varianti migliorative.

- Attività e proposte aggiuntive e/o migliorative rispetto alle prescrizioni minime fissate dal Comune.

B) DESCRIZIONE TECNICO-OPERATIVA.

Si riporti in particolare:

b.1) Gruppo di lavoro del concorrente. L'organigramma del personale che si intende utilizzare, la specificazione delle relative qualifiche e delle ore da impiegare, con la presenza di esperti per le attività di laboratorio ed altre figure in relazione alle attività ed azioni da realizzare.

b.2) Modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione qualitativa del servizio.

C) RADICAMENTO SUL TERRITORIO NEL BACINO DI UTENZA DEL L.U.C.

Si riporti tra l'altro la capacità di coinvolgimento ed animazione del sistema associativo, giovanile e creativo locale nella programmazione e realizzazione delle attività proposte;

Elenco (in carta semplice) dei documenti presentati e contenuti nella busta "B- Offerta Tecnico-organizzativa", sottoscritto dall'impresa.

LA BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere debitamente chiusa, a pena di esclusione, e dovrà contenere i seguenti elementi:

1. offerta, da redigersi in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, recante il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta fissato in Euro 291.667,00 oltre I.V.A, per anni 4, espresso in cifre ed in lettere, a carico del Comune da versare all'appaltatore per l'affidamento in gestione della struttura e per lo svolgimento delle attività oggetto della proposta progettuale;
2. giustificazioni dei prezzi: L'offerta dovrà essere corredata dagli elementi giustificativi dell'offerta stessa relativamente alle voci dei prezzi ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 163/2006.

In particolare dovrà essere allegata l'analisi dei costi indicante le seguenti voci:

- costi del personale che verrà impiegato, tenuto conto delle clausole di capitolato;
- costi per attrezzature e prodotti;
- costi per la sicurezza;
- costi di gestione;
- utile aziendale.

Ai sensi dell'art. 87, 3° comma del D.Lgs. 163/2006, non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Ai sensi dell'art. 87, 4° comma del D.Lgs. 163/2006, non sono, altresì, ammesse giustificazioni in

relazione agli oneri di sicurezza.

Saranno ritenute inammissibili, pertanto, escluse dalla gara, tutte quelle offerte economiche che non rispetteranno i C.C.N.L. di categoria, per i livelli professionali previsti per il servizio da prestare e gli inquadramenti richiesti.

Nella busta, oltre l'offerta e la giustificazione dei prezzi, non devono essere inseriti altri documenti.

ART. 6

CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del medesimo decreto, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base agli elementi di valutazione, sotto indicati:

Punteggio complessivo massimo attribuibile: PUNTI 100 così articolati:

- | | |
|------------------------------------|--------------|
| 1. - Offerta tecnico-organizzativa | max 85 punti |
| 2. - Offerta economica | max 15 punti |

La valutazione tecnico-organizzativa avverrà secondo i seguenti sottoparametri:

A) PROPOSTA PROGETTUALE **Punteggio: massimo attribuibile: 60**

a 1) Relazione degli interventi che si intendono realizzare riguardanti le seguenti attività:

Punteggio: massimo attribuibile: 34

- Servizi culturali e ricreativi volti a sostenere la creatività giovanile e lo sviluppo di nuove competenze fino a punti 8;
- Servizi di supporto alla coesione sociale, all'integrazione ed all'accoglienza dei giovani a "rischio di devianza" o comunque in particolari situazioni di difficoltà, svantaggio e/o discriminazione fino a punti 8;
- Servizi di formazione ed informazione, con particolare attenzione all'utilizzo di nuove tecnologie, soprattutto nel campo della comunicazione di massa fino a punti 5;
- Attività finalizzate ad elevare tra i giovani il senso di appartenenza alla loro comunità ed il grado di partecipazione alla vita di quest'ultima fino a punti 5;
- Azioni di educazione in materia ambientale e di sviluppo sostenibile fino a punti 3;

- Azioni volte alla riscoperta degli antichi mestieri ed alla valorizzazione di competenze e professionalità artigiane tipiche del posto, con particolare riferimento al mare fino a punti 5;

a.2) Metodologia proposta:

Punteggio: massimo attribuibile: 10

- le modalità di gestione della struttura, organizzazione, tempi e calendario di funzionamento fino a punti 6;
- attività promozionali e divulgative fino a punti 4;

a.3) Piano degli investimenti e piano economico finanziario:

Punteggio: massimo attribuibile: 12

- Piano degli investimenti per eventuali nuovi beni da impiantare nel L.U.C., con l'indicazione del costo connesso e la presentazione dei relativi preventivi di spesa delle attrezzature occorrenti fino a punti 5;
- Piano economico finanziario con allegata relazione illustrativa fino a punti 7;

a.4) Varianti migliorative:

Punteggio: massimo attribuibile: 4

- Attività e proposte aggiuntive fino a punti 4;

B) DESCRIZIONE TECNICO-OPERATIVA:

Punteggio: massimo attribuibile: 10

- b.1) gruppo di lavoro. Organigramma del personale. fino a punti 7;
- b.2) modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione: fino a punti 3;

C) RADICAMENTO SUL TERRITORIO NEL BACINO DI UTENZA DEL L.U.C.

Punteggio: massimo attribuibile: 15

- la capacità di coinvolgimento ed animazione del sistema associativo giovanile e creativo locale nella programmazione e realizzazione delle attività proposte; fino a punti 15;

D) OFFERTA ECONOMICA

Punteggio: massimo attribuibile: 15

La valutazione del punteggio complessivo P, da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla sommatoria di tutti i subpunteggi attribuiti dalla Commissione per ciascun subcriterio utilizzando i coefficienti aventi campo di variazione compreso fra i valori 0 ed 1 che saranno valutati dalla Commissione, secondo il suo insindacabile giudizio, sulla scorta dei criteri innanzi richiamati.

Il coefficiente relativo al prezzo è dato da R/R_{min} , intendendosi con R il ribasso dell'offerta presa in esame ed R_{min} il ribasso dell'offerta migliore (ribasso massimo) presentata dai vari concorrenti.

Le offerte che per la parte tecnico organizzativa non avranno raggiunto un punteggio complessivo superiore a punti 55 non saranno ammesse alla fase successiva e sono escluse dalla gara.

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs n.163/2006, sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'affidamento avverrà in favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio (complessivo per qualità ed importo dell'offerta) più alto.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà pronunciata dal Dirigente di Settore. La gara sarà valida anche nel caso di presentazione di una sola offerta tecnicamente ed economicamente accettabile dall'Amministrazione Comunale, previa verifica della congruità della stessa. Nel caso di gara deserta il Comune si riserva di affidare l'appalto con procedura negoziata.

ART. 7

OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

Il Comune, oltre alla concessione degli immobili, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, di cui all'articolo 1, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi non forniti dal concessionario, salvo i danni arrecati per negligenza o dolo da parte degli operatori e degli utenti;
- la manutenzione degli esterni compresi la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne, l'illuminazione esterna, i marciapiedi, la recinzione, i cancelli, ecc...

In presenza di accertati e giustificati deficit gestionali, il Comune si riserva di valutare la possibilità di interventi finanziari aggiuntivi in favore dell'appaltatore sino alla misura massima del 10% dei costi annui sostenuti nel 2° anno di gestione, ridotta al 5% per il 3° e 4° anno di gestione, al fine di concorrere al mantenimento dell'equilibrio di gestione.

ART. 8

OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a gestire il L.U.C. con la propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, degli standard fissati dal presente capitolato, nonché dal Regolamento del L.U.C.

L'appaltatore si impegna a garantire l'apertura del L.U.C. al pubblico , per l'intero anno solare, secondo il seguente calendario:

Da Lunedì a Sabato (otto ore giornaliere) indicativamente 10.00 – 13.00 18.00 – 23.00

Domenica e festivi: apertura su richiesta in occasione di eventi.

Per due mattine alla settimana il L.U.C. è aperto alle Scuole su prenotazione.

Gli orari possono subire variazioni in relazione alle stagioni e alle manifestazioni da organizzare.

L'appaltatore può concordare con il Direttivo la chiusura del L.U.C. per tre settimane l'anno, di preferenza non continuative.

L'appaltatore ha l'obbligo, nell'ambito della suddetta struttura, di attivare e gestire autonomamente ulteriori iniziative da lui indicate nell'offerta tecnica, quali proposte migliorative, a condizione che le stesse non siano interferenti o incompatibili con quelle previste per il L.U.C.; tariffe e ricavi su tali attività sono di esclusiva competenza dell'appaltatore.

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di gestione ivi compresi:

- il costo e la gestione del personale;
- il costo dell'utenza telefonica;
- costi per allacciamenti e canoni utenze per riscaldamento, per fornitura acqua potabile e fogna, per energia elettrica e gas;
- tariffa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti;
- spese per le riparazioni dei mezzi utilizzati, oltre alle spese per prodotti di pulizia, disinfettanti, attrezzi deperibili, ecc;

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare gli equilibri di gestione in coerenza con quanto previsto nella offerta tecnica presentata, compresa l'effettiva acquisizione dei ricavi aggiuntivi preventivati.

L'appaltatore deve provvedere a:

- a) rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, quanto disciplinato dalle normative di legge e dal C.C.N.L. applicabile al proprio settore;
- b) osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 626/1994 e successive modifiche;
- c) stipulare apposita polizza assicurativa per un'adeguata copertura dei danni provocati da incidenti agli operatori durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, non coperti da assicurazioni obbligatorie;
- d) stipulare polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a copertura di eventuali danni all'immobile derivanti da furto, a primo rischio assoluto, tenendo presente che il massimale minimo dovrà essere pari ad € 25.000,00;
- e) stipulare polizza assicurativa, per l'intera durata dell'appalto, a copertura di eventuali danni all'im-

mobile derivanti da incendio, o assimilati, e atti vandalici, tenendo presente che il massimale minimo dovrà essere pari al valore dell'immobile (€800.000,00) con clausola di vincolo beneficiario per la partita incendio a favore dell'Amministrazione ed estesa anche alle utilizzazioni da parte del Comune;

- f) stipulare polizza assicurativa (responsabilità civile verso i terzi) a copertura di eventuali danni durante l'esercizio dell'attività, a cose o persone con un massimale minimo di € 2.500.000,00 con il limite minimo di € 500.000,00 per singola persona o cosa, e di quanto è necessario per tenere sollevato il Comune da ogni pretesa di rivalsa da parte di chiunque. Per tale assicurazione l'Ente deve essere considerato in qualità di terzo. Il concessionario è tenuto a munirsi di tali assicurazioni e garanzie prima della stipula del relativo contratto;
- g) assumere ogni responsabilità ed onere nei confronti del Comune e dei terzi nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e cose;
- h) acquisire tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'espletamento del servizio;
- i) procedere all'individuazione del direttore responsabile della gestione del L.U.C., incaricato anche dell'attività di verifica della corretta realizzazione delle attività programmate, e del Responsabile per la sicurezza;
- j) curare la manutenzione ordinaria dell'immobile, di tutti gli impianti fissi e mobili e di tutti gli arredi ed attrezzature affidate, e a titolo esemplificativo:
 - controllo periodico delle attrezzature;
 - controllo dell'impianto elettrico con particolare attenzione a quello d'emergenza;
 - controllo dei bocchettoni idraulici e dell'impianto antincendio;
 - controllo delle aperture di sicurezza e dei maniglioni antipanico;
 - controllo degli estintori;
- l) verificare sistematicamente il funzionamento degli impianti di riscaldamento, aria condizionata, acqua ed energia elettrica, nonché manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idrici, igienico – sanitari e simili;
- m) eseguire le prestazioni e i lavori di competenza tutte le volte che siano richiesti dall'Amministrazione Comunale, su segnalazione dell'Ufficio Tecnico al cui personale l'appaltatore dovrà sempre garantire l'accesso alla struttura per sopralluoghi o verifiche
- n) assicurare il servizio di pulizia di tutti i locali interni alla struttura, dei mobili, suppellettili ed attrezzature e delle aree scoperte di pertinenza dell'immobile;
- o) garantire la pulizia quotidiana dei locali, ivi compreso il lavaggio dei pavimenti, utilizzando idonee attrezzature e provvedere alla pulizia dei servizi igienici per almeno due volte al giorno;
- p) effettuare la pulizia straordinaria di tutto l'immobile, comprese tutte le attrezzature e superfici lavabili, almeno 3 volte l'anno; effettuare le pulizie quotidiane nei vari locali solo quando gli

- stessi sono stati lasciati liberi dagli utenti;
- q) garantire la presenza del personale di custodia e di manutenzione, nonché vigilare affinché il personale addetto alla realizzazione delle diverse attività abbia la competenza necessaria per la gestione ed il corretto funzionamento delle relative attrezzature;
 - r) garantire la presenza di personale con funzioni di vigilanza nel corso delle rappresentazioni ed eventi;
 - s) curare la gestione contabile e commerciale dei rapporti con gli imprenditori del settore, stipulazione dei contratti relativi ai programmi di attività fronteggiando gli oneri assistenziali, previdenziali e fiscali se ed in quanto dovuti; nonché le spese relative al personale occorrente per montaggi e smontaggi ed aiuti di palcoscenico nei casi in cui siano necessari;
 - t) accollarsi gli eventuali costi attinenti la realizzazione delle rappresentazioni e degli eventi da lui organizzati, ivi compresa la gestione del servizio di biglietteria. L'appaltatore è intestatario del borderau e beneficia degli eventuali incassi e, di conseguenza è responsabile nei confronti della SIAE e risponde delle imposte ad essa dovute;
 - v) consentire l'uso delle sale e della strumentazione tecnica del L.U.C. ai soggetti autorizzati all'utilizzo, assicurando la presenza dell'operatore tecnico, fermo restando che tutte le spese relative alla realizzazione degli eventi saranno a carico degli organizzatori..

ART. 9

FUNZIONAMENTO DEL L.U.C.

L'appaltatore è tenuto a garantire la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2 lettere a, b e c del presente capitolato, secondo l'approccio del lavoro di equipe e di rete.

Deve altresì assicurare la fruizione dei servizi telematici e multimediali e consentire agli utenti di soddisfare i propri bisogni informativi e di comunicazione, e di utilizzare al meglio i più innovativi strumenti multimediali.

Nella realizzazione delle attività e servizi l'appaltatore è tenuto a rispettare il Regolamento del L.U.C. ed a confrontarsi ed a recepire le indicazioni del "Direttivo".

Tale organismo, avente il compito di indirizzare le attività di cui al presente capitolato, eletto dall'Assemblea Generale, sarà formato da un numero di componenti stabilito dal Regolamento del L.U.C.; vi faranno parte di diritto l'Assessore al Ramo o un suo delegato, il Dirigente del V Settore, il Responsabile dei Servizi Sociali e l'Assistente Sociale comunale che coordina le politiche giovanili.

L'appaltatore è tenuto a presentare un programma trimestrale delle attività, delle rappresentazioni e degli eventi che intende realizzare elaborato di concerto con il "Direttivo".

E' tenuto altresì:

- ad inviare al "Direttivo" una relazione programmatica e consuntiva ad avvio e conclusione dell'anno solare operativo di riferimento;
- a garantire la partecipazione degli operatori del servizio agli incontri di coordinamento e verifica;
- a favorire la partecipazione attiva degli utenti in forma singola e/o attraverso le loro associazioni di rappresentanza;
- a garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e comunque il rispetto della normativa sulla privacy;
- attivare strumenti di valutazione ed autovalutazione, ivi compresa la valutazione del grado di soddisfazione degli utenti.

ART. 10

MODALITÀ DI ACCESSO E RAPPORTO CON L'UTENZA

L'accesso al L.U.C. è libero ed è riservato prioritariamente ai ragazzi e giovani dai 15 ai 30 anni di età.

Per alcune attività, e in particolare per quelle legate a laboratori didattici, seminari, rappresentazioni ed eventi speciali, può essere richiesta la compartecipazione alla spesa da parte dell'utente, previa definizione delle tariffe da concordarsi con il Direttivo. Le tariffe devono essere affisse in luogo visibile a tutti.

Il personale del L.U.C. deve essere munito di cartellino di riconoscimento e nelle comunicazioni personali o telefoniche si qualifica con proprio nome e cognome.

Il personale del L.U.C. stabilisce rapporti di collaborazione con gli utenti; adotta un comportamento ed uno stile di lavoro orientati alla più completa soddisfazione dell'utenza, ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione.

Gli operatori si pongono come mediatori delle relazioni che si instaurano tra i vari utenti del L.U.C. e favoriscono l'interscambio tra le diverse discipline.

Curano l'organizzazione delle attività di promozione del centro e hanno come interlocutori privilegiati le associazioni locali culturali e sociali e le imprese sociali.

Il personale in servizio può allontanare o sospendere (nei casi reiterati), da uno o anche da tutti i servizi, chi arrechi disturbo o mantenga comportamenti scorretti verso gli altri utenti o verso il personale stesso o arrechi danni agli arredi e al patrimonio in dotazione.

Il personale può concedere deroghe alle modalità di erogazione dei servizi, in considerazione di singole situazioni e necessità particolari.

ART. 11

CONSEGNA DELL'IMMOBILE

La consegna della struttura sarà fatta mediante redazione di apposito verbale di consegna firmato da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale e da un rappresentante dell'appaltatore. Al termine dell'appalto l'immobile ritornerà in disponibilità dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere consegnato in perfetto stato di efficienza salvo il normale deperimento d'uso. A tal fine gli impianti realizzati e le attrezzature installate, da parte dell'appaltatore del L.U.C., che possono essere rimossi senza pregiudizio per l'integrità dello stesso, saranno asportati a cura e spese dello stesso, mentre le addizioni e le migliorie poste in opera fissa, rimarranno acquisite all'immobile senza diritto ad indennizzo o compenso alcuno. Le addizioni, le migliorie e le attrezzature poste in opera fissa acquisite dal Comune verranno stabilite in contraddittorio tra le parti e risulteranno dal verbale di riconsegna dell'immobile.

L'immobile verrà consegnato agibile, munito del Certificato di Prevenzione Incendi e delle Certificazioni di conformità relative agli impianti. In caso di modifica della normativa l'appaltatore dovrà segnalare all'Ente proprietario le necessità per l'adeguamento degli impianti stessi e quanto è richiesto per garantire l'agibilità della struttura.

Per i rinnovi periodici delle certificazioni l'appaltatore dovrà fornire la necessaria assistenza agli Organi competenti.

ART. 12

DURATA

Il contratto avrà la durata di anni 4 (quattro) decorrenti dalla data di consegna.

Prima dell'inizio della gestione verrà redatto l'inventario, descrittivo dell'immobile e delle attrezzature, in contraddittorio tra le parti. Alla scadenza l'appaltatore dovrà riconsegnare l'immobile, e gli impianti, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il deterioramento causato dal normale utilizzo della struttura.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale redatto con la stessa modalità. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni dovranno essere riparati o reintegrati con modalità e tempi da stabilirsi nel verbale di riconsegna. Trascorso inutilmente il termine l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo equivalente al costo di ripristino dei beni danneggiati, laddove possibile, o di mercato per quelli mancanti e per i beni non riparabili. Alla scadenza l'appalto può essere prorogato con apposito provvedimento per un ulteriore anno, alle stesse condizioni previste dal presente capitolato, valutata l'efficacia della gestione e acquisita la disponibilità del concessionario ai fini della realizzazione degli adempimenti necessari alla gestione successiva. In mancanza dell'atto di proroga, il contratto cesserà di avere

effetto alla scadenza del periodo contrattuale pattuito.

ART. 13

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, oltre alla responsabilità della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato, è altresì responsabile:

- a) del regolare uso dell'immobile, accessori, servizi, arredi ed installazioni, che debbono essere utilizzati secondo la loro destinazione ed in base alle prescrizioni e/o limitazioni concordate con il Comune, ovvero impartite dallo stesso e da qualsiasi altra Pubblica Autorità in relazione alle disposizioni di legge;
- b) dell'osservanza, anche da parte di terzi, di tutte le prescrizioni e divieti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e, volta per volta, dalle autorità competenti; nonché dalle normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni. L'appaltatore è pertanto responsabile ad ogni effetto, di qualsiasi danno o infortunio a chiunque possa accadere, riferito alle attività promosse nella struttura stessa;
- c) della buona conservazione e dell'efficienza degli immobili, degli arredi e delle attrezzature tecniche in dotazione, del necessario servizio di vigilanza e di custodia e degli eventuali danni causati durante l'utilizzo della struttura stessa. Se tali danni sono causati da terzi resta fermo che la responsabilità è dell'appaltatore il quale può esercitare il diritto di rivalsa nei confronti dei terzi stessi.

La custodia e vigilanza avrà riguardo:

- alla salvaguardia della proprietà comunale nel suo complesso, impedendo quindi manomissioni, furti o danneggiamenti di attrezzature, arredi o quant'altro esistente;
 - alla sorveglianza dell'accesso alla struttura e, comunque, nel corso delle attività culturali;
 - al controllo sul regolare utilizzo dell'immobile volto ad impedire abusi o arbitrii di qualunque genere.
- d) della manutenzione ordinaria, nonché della pulizia di attrezzature, locali, servizi, accessori e simili, tale che la struttura nel suo complesso si presenti sempre nelle migliori condizioni d'uso;
 - e) della dotazione, sotto la propria responsabilità e a proprie cure e spese, delle licenze e autorizzazioni prescritte per l'apertura e l'utilizzo della struttura. Nel caso di attività o manifestazioni promosse da terzi, l'appaltatore è tenuto a richiedere ai terzi stessi l'esibizione delle licenze e delle autorizzazioni necessarie, prima di consentire l'utilizzo della struttura.

ART. 14

MODIFICHE E MIGLIORIE

Nessun intervento di modifica o trasformazione della struttura e relativi arredi ed attrezzature è consentito all'appaltatore senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso l'appaltatore non avrà diritto ad alcun rimborso né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche o migliorie apportate alla struttura.

L'appaltatore potrà provvedere a proprie spese ad ulteriore arredamento del locale. Detto arredamento resterà di proprietà dell'appaltatore che dovrà provvedere alla sua manutenzione per tutta la durata dell'appalto.

ART. 15

FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo e di controllo sulla struttura e sull'attività a garanzia degli interessi dell'intera comunità, nel quadro della politica complessiva da attuare per la promozione e lo sviluppo dell'attività culturale locale.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, in ogni momento, di accedere alle strutture concesse al fine di operare le opportune verifiche con particolare riferimento alla qualità del servizio erogato. Inoltre vigilerà sul rispetto delle clausole del presente capitolato e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Impedire o intralciare tale accesso equivale a grave inadempimento contrattuale.

ART. 16

UTILIZZO DELLA STRUTTURA DA PARTE DELLA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEI SOGETTI ADERENTI AL PROTOCOLLO DI RETE.

L'Amministrazione Comunale ha diritto ad utilizzare, a titolo gratuito, la struttura per lo svolgimento di attività istituzionali e/o per manifestazioni, rappresentazione ed eventi, dalla stessa organizzate o patrociniate, per complessive 12 (dodici) giornate annue da concordarsi.

Ciascun soggetto, aderente al Protocollo di Rete, ha diritto ad utilizzare, a titolo gratuito, la struttura, gli spazi e la strumentazione, per non più di 2 eventi annuali e, per ulteriori eventi, su richiesta, a condizioni agevolate.

In dette giornate l'appaltatore dovrà fornire gratuitamente la custodia, il riscaldamento, l'illuminazione, la pulizia dei locali, eventuali servizi di botteghino e vigilanza e copertura assicurativa.

ART. 17

CAUZIONE

L'appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/2006, a costituire un deposito cauzionale per un importo pari al 10% (ulteriormente incrementabile ai sensi del 1° comma del citato art. 113) del valore complessivo dell'appalto, a garanzia degli obblighi assunti. Detta cauzione deve essere prestata prima della sottoscrizione del contratto, in denaro o in titoli di Stato, oppure mediante polizza bancaria o assicurativa, da valere per tutta la durata della concessione, il fideiussore è obbligato al pagamento ancor prima dell'escussione del debitore principale, nel termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, senza che abbia facoltà di opporre eccezioni di sorta al Comune creditore.

ART. 18

PERSONALE

L'appaltatore provvede alla gestione del L.U.C. assumendo direttamente il personale richiesto, comprendente le seguenti figure:

a) una unità con funzione di coordinatore del centro, cui compete:

- coordinare il personale e l'attività interna;
- gestire i turni di servizio con riguardo alle esigenze ed al numero degli utenti presenti durante i vari momenti della giornata;
- promuovere le riunioni con i soggetti aderenti alla Rete, finalizzate a garantire il rispetto delle decisioni organizzative assunte;
- favorire il dialogo ed il rapporto di collaborazione con scuole, istituzioni ed interlocutori privilegiati;
- predisporre il programma trimestrale di attività e la relazione programmatica e consuntiva annuale, da inviare al "Direttivo" ;
- mantenere continui e costanti rapporti con gli uffici comunali e con il "Direttivo".

b) Almeno una unità addetta all'attività di segreteria, cui compete:

- servizio di indirizzo, aiuto ed assistenza all'utente;
- servizio per il soddisfacimento dei bisogni informativi e conoscitivi dell'utenza;
- servizio di istruzione ed orientamento per rendere maggiormente fruibili i servizi disponibili presso il L.U.C.;
- servizio di supporto alle attività proprie del direttore amministrativo.

c) Almeno una unità di operatore tecnico, cui compete:

- servizio di assistenza tecnica al corretto utilizzo delle attrezzature e strumentazione tecnica presente nel L.U.C.

L'appaltatore deve garantire il servizio di igiene e pulizia dei locali, delle attrezzature e materiale, nonché di pulizia straordinaria, come già disciplinato nel presente capitolato, fatta salva la clausola di cui all'articolo 24.

L'appaltatore, per la gestione del L.U.C., potrà altresì avvalersi, dopo averne verificato la disponibilità, della collaborazione volontaria dei soggetti aderenti al Protocollo di Rete.

Il concessionario è tenuto a rispettare, nei confronti degli operatori addetti, la normativa del lavoro ed applicare il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL, nonché le norme vigenti di ordine assicurativo, previdenziale e fiscale.

Prima dell'avvio del servizio di gestione del L.U.C. l'appaltatore invia nota scritta all'Amministrazione comunale, con l'elenco dettagliato del personale assunto, specificando nello stesso: i dati anagrafici, il titolo di studio e la mansione di ogni singolo operatore.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Affidatario invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivamente la legittimità della richiesta, il Comune può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.

ART. 19

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il concessionario ha l'obbligo di conformarsi alle disposizioni di legge ed ai regolamenti inerenti le prestazioni oggetto del presente affidamento, nonché alle prescrizioni contenute nel presente capitolato. Nel caso in cui l'appaltatore non rispettasse le clausole del presente capitolato, il Comune lo diffiderà per iscritto mediante lettera notificata, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con invito ad eliminare l'inadempimento entro breve termine e di presentare contemporaneamente le sue giustificazioni. Nel caso le inadempienze proseguissero oltre il termine assegnato, l'Amministrazione Comunale avrà titolo per risolvere il rapporto con un preavviso, notificato nelle stesse forme, di trenta giorni; alla scadenza il Comune rientrerà nel possesso dei propri immobili e nella gestione del servizio. Costituisce inoltre motivo per la risoluzione del contratto anche l'inadempienza ai seguenti obblighi contrattuali:

- a) mancato rispetto delle norme riguardanti la sicurezza nei confronti del pubblico e del personale;
- b) destinazione dei locali ad uso diverso da quello stabilito dal contratto;
- c) gravi danni ad impianti ed attrezzature di proprietà comunale riconducibili a comportamento doloso o colposo del concessionario;
- d) mancata applicazione dei CC.NN.LL. di Settore al personale in servizio;
- e) perdita dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività.

L'appaltatore del servizio può recedere dall'obbligo contrattuale per ripetuto ritardo o mancato

pagamento del corrispettivo dovutogli dal Comune per le prestazioni offerte.

Le violazioni agli obblighi al cui presente capitolato verranno contestate per iscritto al legale rappresentante del concessionario e/o al Comune.

Salvo quanto sopra indicato, dopo tre contestazioni per gravi violazione ad uno degli obblighi contrattuali, è facoltà del Comune avviare la procedura di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, al concessionario viene corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, salvo quanto oggetto di contestazione e salva la quantificazione del danno.

Nel caso di lamentele o reclami sulla qualità del servizio da parte di utenti o altri, l'Amministrazione Comunale procederà alla contestazione scritta degli addebiti. Dopo tre contestazioni scritte, le cui controdeduzioni non siano state ritenute sufficienti a giustificare l'inadempienza, a parere insindacabile dell'Amministrazione Comunale ed in relazione alla loro gravità, la stessa potrà procedere alla risoluzione del contratto. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno.

Nel caso l'appaltatore non si prestasse alla redazione del verbale di riconsegna, vi provvederà il Comune, a mezzo di un proprio tecnico assistito da due testimoni di sua scelta. Il verbale, così redatto, sarà notificato all'appaltatore; le somme per la riparazione dei guasti all'immobile e agli impianti e per le cose mobili mancanti, valutate dal verbale di riconsegna, s'intendono accettate se non contestate entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del verbale. Le somme a debito dell'appaltatore devono essere versate alla cassa comunale entro venti giorni; in caso d'inadempimento il Comune si rivarrà sulla cauzione.

Il Comune si rivarrà sulla cauzione anche nel caso di mancato o ridotto investimento che l'appaltatore si è impegnato ad effettuare con la proposta progettuale, rapportando l'importo della penalità all'ammontare del mancato investimento e comunque per non meno di euro 5.000,00.

Qualora venga accertato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, l'inadempimento dell'onere della esecuzione dei lavori di manutenzione a carico dell'appaltatore, potrà disporsi l'incameramento della cauzione in proporzione all'entità dell'inadempimento accertato.

L'Amministrazione, inoltre avrà diritto di recedere dal contratto per colpa dell'appaltatore nei seguenti casi:

- a) se si verificassero da parte dell'appaltatore ripetute trasgressioni di impegni contrattuali, con particolare riferimento ai programmi ed attività da realizzarsi e/o a mancato funzionamento ingiustificato del LUC, malgrado gli avvertimenti scritti dell'Amministrazione;
- b) se l'appaltatore cedesse a terzi la gestione della struttura.

In tali casi l'Amministrazione avrà il diritto di pretendere il risarcimento degli ulteriori danni arrecati.

ART. 20

SOSPENSIONE ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

L'interruzione temporanea o definitiva del servizio, per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità per entrambe le parti se comunicata tempestivamente alla controparte.

Nell'ipotesi di chiusura definitiva o per un intero anno solare della struttura, l'appaltatore non avrà titolo a far valere alcun diritto al risarcimento; potrà pretendere soltanto, qualora si tratti di chiusura definitiva, un importo pari al valore dei beni acquistati e messi ad esclusiva disposizione del servizio, diminuito del 2% per ogni mese di utilizzo.

I beni in questione diverranno di proprietà del Comune.,

ART. 21

CORRISPETTIVO

Il Comune verserà all'appaltatore per la gestione del L.U.C. l'importo complessivo di E. (IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE). Tale importo, conseguente al ribasso d'asta, è ripartito, nei 4 anni di vigenza dell'appalto, così come indicato all'art. 3 del presente Capitolato.

La quota annuale di corrispettivo, a carico dell'Ente, sarà liquidata bimestralmente, dal Comune all'appaltatore, entro 30 giorni dal ricevimento di fattura e del DURC, fatto salvo il regolare svolgimento delle attività del L.U.C. ad opera dell'appaltatore.

Eventuali contributi da Enti pubblici per manutenzione straordinaria, adeguamento del fabbricato e simili competono esclusivamente al Comune concedente.

Il Comune non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'appaltatore.

ART. 22

REVISIONE PREZZI

La revisione dei prezzi è ammessa dal secondo anno di servizio.

Essa, richiesta dalla parte interessata, viene operata sulla base della istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile del Settore attraverso la elaborazione dei dati forniti dall'ISTAT o, in mancanza, con il parametro della variazione dei prezzi, stimati sui consumi delle famiglie di operai ed impiegati. In relazione all'eventuale variazione del corrispettivo potrà operare l'adeguamento delle tariffe fissate a carico dell'utenza.

ART. 23

TARIFFE

Le tariffe a carico degli utenti per la fruizione dei servizi del L.U.C e per l'utilizzo della struttura, verranno determinate dall'appaltatore nel rispetto della normativa vigente e preventivamente concordate

con il Direttivo.

Come previsto all'art. 16 del presente capitolato, ciascun soggetto, aderente al Protocollo di Rete, ha diritto ad utilizzare, a titolo gratuito, la struttura, gli spazi e la strumentazione, per non più di 2 eventi annuali. Inoltre, a favore degli stessi soggetti che richiedano la disponibilità della Struttura per ulteriori eventi, il concessionario è tenuto a garantire l'applicazione di tariffe agevolate.

ART. 24

CESSIONE - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione del contratto.

All'appaltatore non è consentito di subappaltare o di cedere a terzi la gestione del L.U.C. e delle attività/servizi che in esso saranno realizzati.

E' consentito il subappalto, con affidamento a terzi, unicamente del servizio di igiene e pulizia ordinaria e straordinaria dei locali, delle attrezzature e del materiale in essi custoditi, a condizione che l'appaltatore lo abbia indicato all'atto dell'offerta.

Il Comune resterà estraneo al rapporto contrattuale che riguarderà unicamente l'appaltatore e l'affidatario del servizio di pulizia. Prima di procedere all'affidamento l'appaltatore dovrà comunicare al Comune, per l'assenso, il nominativo del suddetto affidatario.

L'assenso non verrà dato, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, qualora il nominativo individuato non sia ritenuto moralmente e/o economicamente idoneo per la gestione di detto servizio.

ART. 25

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda, Dirigente del V Settore.

ART. 27

SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (bollo, registrazione, diritti, ecc.) sono a carico dell'appaltatore.
